

Giornale scolastico

I.S.I.S.S. "G. Florimonte"
Via Raccomandata
Sessa Aurunca
Tel.: 338/3755270
Fax: 0823/935226
Sito: itcgflorimonte.it
E-mail: itcg@galattica.it
Il menabò.news@hotmail.it

il Menabò

La redazione:
Roberto Fusco
Alex Di Stasio
Valentina Dell'Ova
Coord. proff:
Francesca Bagni
Amato D'Arienzo

I ragazzi: il nostro presente, un meraviglioso presente

Nel fare un resoconto delle attività svolte durante il percorso scolastico di quest'anno che volge al termine, vanno sottolineati i riconoscimenti di alcuni alunni che si sono distinti per merito. È significativo che tali riconoscimenti sono avvenuti dall'esterno, grazie allo spirito di competizione che spesso stimola e permette di raggiungere prodotti di eccellenza. Il mio ruolo di referente e promotrice di questa iniziativa mi ha permesso di accompagnare i ragazzi e di scoprire dai loro sguardi e dalla felicità che lasciavano trasparire, come questi premi confermassero capacità spesso misconosciute all'interno della scuola ma apprezzate all'esterno e in competizioni con realtà diverse. Ricordiamo i vincitori dei premi: Marco Peluso premio "Campania Europa" 2007, Roberto Fusco premio "Compasso", Valentina Dell'Ova premio per la novella al concorso "Uno sguardo dalla finestra" in exequo Roberto Fusco premio per la poesia. Il Dirigente scolastico, professoressa Maria Antonietta Polito che ha sempre invitato le classi a partecipare sarà felice di consegnare ai ragazzi meritevoli, partecipanti e vincitori attestati di merito.

Francesca Bagni



Le storie presenti nel libro, raccontate da persone che hanno direttamente vissuto l'esperienza del manicomio, hanno l'obiettivo di abbattere lo stereotipo della netta separazione tra sano e folle. Uomini e donne, considerati pazzi dalla società, sono stati costretti a vivere sopportando torture che ricordano quelle dei campi di concentramento, lasciati al proprio destino senza, in molti casi, poter seguire una vera cura per la propria malattia. In realtà forse i veri folli siamo noi, presunta gente normale, incapaci di comprendere che probabilmente "la vera felicità è non avere freni inibitori e ugualmente non fare male a nessuno".

**Valentina Dell'Ova
Roberto Fusco
Giuseppe Tommasino**

Premio letterario "Elsa Morante"

Oltre seicento studenti provenienti da numerose scuole campane hanno composto la giuria popolare per decretare il super-vincitore per il premio letterario "Elsa Morante", nell'Auditorium di Castel Sant'Elmo di Napoli. Tra i finalisti ricordiamo Sabatino Scia con "Alda & Io", una raccolta di favole commentate e svelate dalla poetessa Alda Merini; Gennaro Matino con "Angelo per un giorno", un romanzo che descrive una sorta di viaggio onirico tra terra e cielo; e Simone Cristicchi con "Centro di igiene mentale. Un cantastorie tra matti", che si è aggiudicato il premio e tutti i complimenti dalla giuria tecnica e l'immensa ovazione dalla giuria popolare. Un evento spettacolare che ci ha insegnato come la lettura possa far pensare noi giovani e come ci apra strade verso conoscenze diverse. Il tutto si è concluso con due esibizioni del super-vincitore con una dedica a tutta Napoli e dintorni, offrendoci l'ascolto di una canzone popolare, e di "Ti regalerò una rosa", suo ultimo successo.

Valentina Dell'Ova



il Menabò

Giornale realizzato dagli studenti dell' ISISS
"G. Florimonte" di Sessa Aurunca



5° Premio Campania Europa Istituto Superiore "G. Florimonte" Alunno Marco Peluso

SOMMARIO

Cronaca scolastica	1
Cronaca scolastica	2
Cronaca scolastica	3
Cronaca scolastica	4

Il 20 aprile alla città della scienza, Bagnoli, Napoli, c'è stata una larga partecipazione di studenti delle medie superiori, dove almeno 700 ragazzi, intervenuti alla cerimonia di consegna dei premi a 18 studenti risultati vincitori al concorso bandito dall' Arc, "associazione ex consiglieri regionali campani"; con la partecipazione dell'Ufficio scolastico regionale. Alla cerimonia hanno partecipato il presidente dell' Arc avv. Mario Del Vecchio, il vice presidente sen. Nicola Imbraco e i componenti il direttivo e la commissione esaminatrice dei testi pervenuti, presieduta dall' On. Filippo Caria, On.li Giovanni Acocella, Salvatore Armato, Gennaro Melone, oltre ad una folta rappresentanza degli ex consiglieri campani, ex parlamentari della Campania. In rappresentanza del Direttore Generale dell' Ufficio Scolastico Regionale Dr Alberto Bottino, impegnato a Roma, è intervenuto il prof. Maurizio Piscitelli. La cerimonia



è stata preceduta da un breve dibattito sull' Unione Europea con l'intervento dei componenti il direttivo Arc e al quale hanno portato il loro contributo anche studenti e docenti. Massiccio il tifo da parte delle scolaresche presenti e provenienti dalle 5 province campane a sostegno di noi, i 18 vincitori che hanno ricevuto una targa ricordo ed un voucher per il viaggio di istruzione e visita presso le Istituzioni della Comunità Europea a Bruxelles. Targhe d' onore sono state consegnate anche ai relativi istituti scolastici e ritirate dai docenti accompagnatori. Al termine della premiazione è seguita

una visita guidata al Museo di Città della Scienza per tutti i partecipanti. In seguito a questo concorso ho potuto partecipare ad un bellissimo viaggio d'istruzione. Con la guida di tre accompagnatori ho potuto visitare la città di Bruxelles, dove abbiamo alloggiato per circa cinque giorni nell'hotel Plaza; ho visitato anche la città di Bruges, e il Parlamento Europeo. Personalmente sono stato contentissimo di aver vinto e di aver partecipato a questo viaggio didattico, dove mi sono divertito tantissimo, e ho visitato e ho conosciuto luoghi che non avevo mai visto.

Marco Peluso



Pubblichiamo l'elaborato vincitore del concorso "Campania Europa 2007"

La tutela dell'ambiente e la salvaguardia del paesaggio costituiscono una priorità includibile per la Campania, che racchiude tesori naturalistici, che richiamano ogni anno un numero maggiore di turisti. Si individuino le fasi di un piano di sviluppo che miri alla protezione dei preziosi beni naturali campani, inevitabilmente sottoposti ai danni dell'inquinamento e dello sfruttamento senza regole.

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

L'Assessorato alle Politiche Territoriali e Ambiente, Parchi e Riserve Naturali, Tutela Beni Paesistico-ambientali, Ciclo Integrato delle Acque, Difesa Suolo, sovrintende e pianifica la programmazione delle Politiche Territoriali, elabora e promuove gli indirizzi strategici, le azioni, gli strumenti e gli attori, per lo sviluppo sostenibile in Campania. L'azione svolta in ambito ambientale è mirata a monitorare il territorio, per offrire gli strumenti idonei a tenere sotto controllo i livelli di inquinamento, ambientale, atmosferico, acustico, elettromagnetico e luminoso, a definire le linee guida da seguire ed a predisporre il risanamento e le bonifiche dei siti inquinati, al fine di garantire la certificazione della qualità ambientale.

L'assessorato promuove e tutela l'istituzione di Parchi, Riserve e aree protette naturali, nonché corsi di educazione ambientale per i cittadini e gli addetti ai lavori. E' titolare dell'azione della commissione Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.).

Programma ed effettua il controllo ed il monitoraggio costante del territorio, per prevenire e ridurre eventuali rischi idraulici, idrogeologici o sismici, promuove studi e ricerche per la classificazione delle zone sismiche e gli interventi tecnici in caso di terremoti. Presiede l'attività delle Autorità di Bacino, le quali attraverso i loro piani stralcio, definiscono le zone di rischio idrogeologico nonché i bacini idrici e tutto quanto riguarda l'assetto del territorio.

Cura gli aspetti tecnici di studio e di proposta per la difesa della costa dall'erosione.

E' responsabile del Ciclo Integrato delle Acque, tra le cui priorità vi è quella di: soddisfare la domanda dell'attuale fabbisogno d'acqua attraverso la definizione degli accordi interregionali ex art. 17 legge 36/94, allo scopo di stabilire la quantità delle risorse idropotabili da cedere o da ricevere, dalle regioni limitrofe; accompagnare gli ATO, interlocutori della Regione, nell'approvazione definitiva dei propri Piani d'Ambito Territoriale Ottimale e nella scelta, mediante offerta concorrenziale, del gestore unico, in conformità ai compiti di indirizzo e controllo che sia la Legge 36/94 che la Legge Regionale 14/97 conferiscono alla Regione, la realizzazione, la ristrutturazione ed il completamento di importanti opere di adduzione, attraverso l'attivazione delle iniziative previste dalla Legge Obiettivo, con il coinvolgimento di soggetti privati, secondo le norme della Finanza di Progetto.

Sovrintende alla Protezione Civile, curando i programmi di prevenzione, la definizione delle mappe delle zone a rischio.

Affianca il Presidente della Giunta regionale nei suoi ruoli di Commissario speciale per gli interventi di emergenza (rifiuti, rischio idrogeologico, acque); predispone convenzioni con enti e organismi pubblici e privati, definisce piani di intervento su scala regionale, per ogni categoria di rischi.

Il monitoraggio ambientale serve ad avere informazioni sulle condizioni dell'ambiente nella Regione Campania. L'idea è quella di creare un sistema integrato di monitoraggio per tenere sotto controllo e gestire le situazioni di emergenza ambientale. Per questo occorre effettuare degli studi, creare o migliorare appositi archivi di dati (database), stabilire dei sistemi di rilevamento periodico, predisporre attrezzature e laboratori tecnici. L'ente che si occuperà di coordinare tutto ciò è l'ARPAC (Agenzia Regionale Protezione Ambiente). Le informazioni raccolte serviranno a prendere le decisioni ambientali con maggiore consapevolezza.

Acqua per uso civile

Il miglioramento dei servizi acquedottistici di distribuzione, di raccolta e di depurazione dei reflui (scarichi fognari) è un obiettivo primario per preservare le risorse naturali, garantendo al contempo un elevato livello di servizi.

Boschi e foreste

I boschi sono un importante patrimonio naturale, fondamentale nella prevenzio-

ne di erosioni, frane e smottamenti dei terreni collinari e montani. La Regione vuole quindi migliorare lo stato delle sue foreste, attuando interventi di riforestazione, favorendo la presenza di animali selvatici nei suoi boschi e consolidando o costruendo sistemi di regolazione dei deflussi di fiumi e torrenti, per convogliare le acque sorgive e piovane senza pericolo.

Acqua per l'agricoltura

Le iniziative da attuare per migliorare la gestione dell'acqua usata in agricoltura consistono nell'ammmodernamento dell'acquedotto già esistente, nella creazione di nuovi impianti per distribuire l'acqua nei campi e nella costruzione di piccoli serbatoi di riserva in zone collinari.

Stabilità e sicurezza

Il territorio della Regione Campania è definito "ad elevato rischio idrogeologico". Per fronteggiare questa situazione è necessario intervenire su più fronti, realizzando apposite opere per proteggere e consolidare le zone più esposte al rischio, lavorando sulla prevenzione e quindi sulla gestione dello scolo delle acque piovane, ricostruendo le coste e gli arenili erosi. Gli organi competenti per queste tematiche sono le Autorità di Bacino.

Rischi naturali e protezione civile

La Regione vuole svolgere degli studi per individuare e soppesare i rischi ambientali (idrici, geologici, sismici, vulcanici, etc.) presenti nel suo territorio. Inoltre intende conoscere gli attuali sistemi in uso per il monitoraggio ambientale, per favorirne l'integrazione e realizzare un Sistema Regionale di Protezione Civile capace di utilizzare al meglio le informazioni già disponibili.

Gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti è un tema particolarmente urgente nella Regione Campania. Le iniziative da attuare per fronteggiare questo problema mirano principalmente a realizzare impianti di compostaggio e isole ecologiche, sistemare le discariche non più attive, attivare gli Ambiti Territoriali Ottimali, sostenere i Comuni associati e le imprese per rendere efficace la raccolta differenziata e recuperare il più possibile i rifiuti raccolti.

Risanamento delle aree contaminate

Per risanare le aree contaminate occorre analizzare la situazione esistente e redigere un programma con gli interventi da attuare, il Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate. E' inoltre prevista la realizzazione di interventi di caratterizzazione, di messa in sicurezza, risanamento e recupero delle aree contaminate, nonché interventi di decontaminazione da amianto. I materiali inquinanti provenienti dalle bonifiche (terreni, rocce, fanghi, rifiuti) e dalla decontaminazione da amianto devono essere gestiti a norma di legge.

Parchi e aree protette

La Regione intende proteggere e valorizzare il patrimonio paesaggistico-ambientale (ivi compreso il patrimonio storico-culturale, archeologico, naturale, etnografico e dei centri storici) delle aree protette e dei parchi regionali e nazionali. In questa ottica potenzierà il marketing per il riposizionamento competitivo del patrimonio ambientale sui mercati turistici nazionali ed internazionali e valorizzerà le produzioni tipiche e

le lavorazioni tradizionali. E' anche previsto il recupero di zone come cave, microdiscariche, opere o impianti abusivi o abbandonati, cantieri abbandonati, ecc.

Imprenditorialità nei parchi

Per il successo dei parchi e delle sue comunità è obiettivo primario incoraggiarvi l'imprenditorialità, mediante il sostegno alle piccole imprese che operano nei settori dell'artigianato tipico, della piccola ricettività turistica e della piccola ristorazione, dei servizi turistici e del piccolo commercio.

Imprenditorialità per valorizzare il territorio

La Regione intende promuovere una forza lavoro competente ed una nuova imprenditorialità a supporto della protezione e valorizzazione del territorio. A tal scopo sono previsti interventi di formazione per vecchi e nuovi operatori del settore. Sono previsti, inoltre, interventi tesi a favorire la diffusione della cultura ambientale, l'uso responsabile del territorio e lo sviluppo sostenibile. Si promuovono, infine, iniziative volte a migliorare l'occupazione in un settore con forti potenzialità di sviluppo.

Energia rinnovabile ed efficienza energetica

La Regione Campania vuole promuovere l'utilizzo di energia prodotta da fonti rinnovabili, migliorare l'efficienza energetica nei processi produttivi, favorire il risparmio energetico regionale e rendere più affidabile la distribuzione di energia elettrica a fini produttivi.

MARCO PELUSO